

N. 50000

Ufficio Provinciale di Rovigo - Territorio Servizi Catastrali - Direttore LEONARDO CALIO

Via tel. esente per fini esenzionati

E=23700

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)

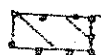
IL SORPRETENDENTE
(arch. Gianna Gaudini)

Gaudini

Comune ADRIA/A
Foglio 41

Scala originale 1:1000
Dimensioni corrette 1000 X 189 000 metri

22-011-2014 11:56
Prot. n. T199842-2014



Escluso dalla verifica culturale

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	VILLA ADRIA GIÀ VILLA SALVAGNINI
provincia di	ROVIGO
comune di	ADRIA
proprietà	PROVINCIA DI ROVIGO
sito in	VIALE U. MADDALENA, 24
distinto al C.F.	foglio 41, particella 333, sub. I parte;
al C.T.	foglio 41, particella 333,
confinante con	foglio 41 (C.T.), particelle 381 – 836 – 338 – 386 – 357 – 383 – 352 – 356 – 358 e 335 – viale U. Maddalena,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storica artistica allegata

DECRETA

l'immobile denominato VILLA ADRIA GIÀ VILLA SALVAGNINI, sito nel comune di Adria (Rovigo), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

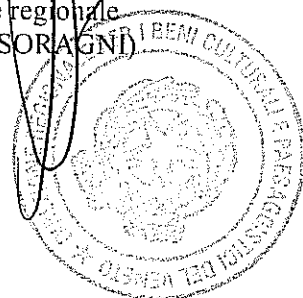
Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 5 novembre 2014

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 2012, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 17633 del 17 aprile 2014, ricevuta il 22 aprile 2014, integrata, in data 30 settembre 2014, dalla nota prot. 42089 del 29 settembre 2014 con la quale la Provincia di Rovigo ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	VILLA ADRIA (GIÀ VILLA SALVAGNINI)
provincia di	ROVIGO
comune di	ADRIA
proprietà	PROVINCIA DI ROVIGO
sito in	VIALE U. MADDALENA, 24

distinto al C.F.	foglio 41, particella 333, sub. 1 parte;
al C.T.	foglio 41, particella 333;
confinante con	foglio 41 (C.T.), particelle 381 – 836 – 338 – 386 – 357 – 383 – 352 – 356 – 358 e 335 – viale U. Maddalena;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, espresso con note prot. 28138 del 27 ottobre 2014;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 13510 del 17 ottobre 2014;



1/2